



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 663/2024
Tit./Fasc./Anno 4.4.1.0.0.0/26/2023

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E TRIBUTARIO DETERMINAZIONE

Oggetto: Accertamento somma versata erroneamente dalla G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI) a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nelle aree di pertinenza della Città Metropolitana di Palermo.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Calogero Moscarelli.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Calogero Moscarelli con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 02/02/2024
Il Dirigente
Dott. Massimo Bonomo

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Accertamento somma versata erroneamente dalla G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI) a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nelle aree di pertinenza della Città Metropolitana di Palermo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

“Il Sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 1729 del 14/04/2023 della Direzione Ragioneria Generale, Responsabile della E.Q. del Servizio trattamento economico e fiscale del personale”, sottopone al Dirigente della Ragioneria generale la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale e a tal fine dichiara che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di deliberazione non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale”.

Premesso che:

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n° 19 del 21/11/2013 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa di Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche, che assoggetta al tributo TOSAP anche alcune fattispecie di concessioni prima esenti;
- l'articolo 52 del D Lgs 446/97 conferisce alle Province e ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a *decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio*

previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 a *decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;*

- in assenza di interventi normativi modificativi, il c.d Canone unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale disposto dai predetti commi 816-847 della legge 160/2019) è entrato in vigore dall' 01 gennaio 2021, con la contestuale decadenza dei previgenti prelievi:

a) canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

b) imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (IP/DPA);

- ai sensi del comma 817 del medesimo articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

Sulla base delle succitate modifiche legislative questo Ente:

1) con Delibera n° 12 del 30/03/2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio ha adottato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

2) con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 50 del 30/03/2021 ha approvato le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale di cui al superiore Regolamento con decorrenza 01/01/2021;

- Gli atti concessori, oltre che temporanei, possono avere valenza pluriennale, che può estendersi fino a venti anni;

- Le nuove fattispecie impositive, nonché le nuove tariffe, hanno imposto la rivisitazione di tutti gli atti aventi ad oggetto la concessione di spazi ed aree pubbliche afferenti a questo Ente;

Considerato che:

- per effetto delle superiori disposizioni la G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI)., con sede in Palermo nella via (vedi prospetto dati sensibili) , ha effettuato in data 30/12/2022, a mezzo bonifico postale, in corrispondenza del c/c/p n. 18459909, intestato a questa

Amministrazione, il versamento della somma di €. 3.961,00 a titolo di Canone Unico Patrimoniale relativo all'annualità 2022;

1. la G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI). non occupa nessuno spazio pubblico di pertinenza di questa Amministrazione, e che detto versamento per mero errore, andava indirizzato al Comune di Palermo come dalla stessa comunicatoci a mezzo pec del 03/01/2023, con la quale fra l'altro ci viene richiesto il relativo rimborso a mezzo bonifico bancario in corrispondenza del codice IBAN: (vedi prospetto dati Sensibili) alla stessa corrispondente;
- lo scrivente Ufficio ha verificato la fondatezza della richiesta di rimborso di che trattasi ;

Tutto ciò premesso e considerato occorre:

- accertare sul capitolo 305330 del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, la somma di €. 3.961,00 corrispondente all'erroneo versamento effettuato da G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI);
- emettere corrispondente reversale d'incasso sul capitolo e per l'importo indicato nel superiore punto;
- impegnare sul capitolo 114804 del bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 la somma di €. 3.961,00 onde potere procedere con successivo provvedimento alla restituzione di detta somma indebitamente corrisposta da G. B. A. (VEDI PROSPETTO DATI SENSIBILI);
- provvedere al prelevamento dal c/c/p n. 18459909 intestato a questa Amministrazione della somma di €. 3.961,00;
- Dare atto che per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità dell'Ente, per le considerazioni sopra riportate si propone al Direttore l'adozione del conseguenziale provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Calogero

Moscarelli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'